

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Il sogno di ogni donna Ebreia - almeno ai tempi di Gesù - era di poter essere la madre del Messia, dell'uomo che avrebbe liberato il suo popolo dall'oppressione degli stranieri, e fatto rifiorire la libertà e la fedeltà all'Alleanza

Ma nessuna poteva aspettarsi che un messaggero di Dio arrivasse da lei con una proposta tanto unica da sembrare impossibile: diventare la Madre niente di meno che del Figlio di Dio!

Un messaggio, quello di Gabriele, che è carico di gioia, come una notizia attesa, ma anche di timore: come sarà possibile? E come dovrò vivere per essere all'altezza di questo compito, unico e irripetibile; neppure i grandi uomini come Abramo, Mosè, Isaia hanno ricevuto una proposta così tale da Dio; e io sono solo un'umile serva del Signore...

Avvento come tempo dell'Attesa, imparando da Maria che subito si mette in cammino: sia quello fisico, per andare dalla sua anziana parente, Elisabetta, sia soprattutto quello spirituale, del cuore e

della mente, per arrivare ad essere all'altezza del suo compito: madre del Figlio dell'Altissimo, dell'Emmanuele, perché grazie a lei, finalmente Dio viene a nascere, a vivere e morire in mezzo al suo popolo, uno di noi

Per Maria è tempo di preparazione, non un'attesa passiva, ma attiva, intesa, che la coinvolge pienamente, e l'accompagna nel diventare, giorno dopo giorno, la donna che assolve un compito unico, che nessuno, né uomo, né donna ha potuto pensare, sognare, desiderare, né prima, né dopo quell'evento unico di grazia, grande e irripetibile, centro della storia dell'umanità intera

L'aiuta in questo "cammino" di fede quella che la meta del suo cammino fisico: la sua anziana parente, Elisabetta, che abita nella



zona montagnosa di Giuda; anche lei ha ricevuto una notizia che aveva lungamente aspettato, ma ormai era rassegnata: nulla è impossibile a Dio, aveva detto Gabriele: una vergine che diventa Madre per opera dello Spirito santo, una donna anziana e sterile che diventa mamma

Aveva a lungo atteso anche lei, la moglie del sacerdote Zaccaria, di poter generare un uomo, magari con un grande avvenire; genererà il messaggero che apre la strada del Salvatore e lo indica presente nel mondo: "Ecco l'Agnello di Dio..."

Ma ciò che interessa ora è che la sua fede diventa per Maria una conferma del dono: senza sapere nulla riceve la giovane parente con un titolo certo non usuale: "la madre del mio Signore"...parole che aiuta Maria a riconfermare le sue: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola"

Solennità dell'Immacolata